

Gruppo Spontaneo dell'Alto Ferrarese

Corso Roma n.6/d - 44047 Sant'Agostino (Fe)

c.f. 90011940385

e-mail: baruffaldi.lorenzo@libero.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2013 - 0016734 del 16/07/2013

Al Presidente della Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale
VIA/VAS

CTVA@pec.minambiente.it

Alla Commissione VIA

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MATTM@pec.minambiente.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Paesaggio, Belle
Arti, Architettura e Arte Contemporanea
Servizio IV Paesaggio
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Emilia Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità
Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Bologna
prov.bo@cert.provincia.bo.it

Provincia di Ferrara
prov.ferrara@cert.provincia.fe.it

Comune di Sant'Agostino
comune.santagostino@cert.comune.santagostino.fe.it

Comune di Mirabello
comune.mirabello@cert.comune.mirabello.fe.it

Società Autostrada Regionale Cispadana p.A.
arc-spa@legalmail.it



Gruppo Spontaneo dell'Alto Ferrarese

Corso Roma n.6/d - 44047 Sant'Agostino (Fe)

c.f. 90011940385

e-mail: baruffaldi.lorenzo@libero.it - cell. 348-5822255

Con riferimento alla Vs. richiesta di integrazioni inoltrata alla Società ARC, in merito al procedimento di VIA dell'autostrada regionale Cispadana e dopo aver letto le osservazioni che i cittadini Vi hanno inviato, non possiamo esimerci, in qualità di Gruppo che opera per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e della salute di TUTTE le persone, dal fare una riflessione che porta ad una semplice domanda: per avere la VIVIBILITA' e la CASA TUTELATE è proprio necessario possedere una villa e una tenuta?!?!

Non si chiama questo forse privilegio, proprio in questo momento in cui ogni rappresentante istituzionale sventola la bandiera della giustizia e dell'equità?

Ben venga la tutela dei beni culturali, ed è encomiabile, dunque, la tutela del palazzo Ludergnani, ma non si vorrebbe mai che, nel preservare la tenuta Ludergnani, venisse ripescata la variante del progetto "Da", ovvero l'ipotesi preliminare, quella cioè in cui l'autostrada passava a poche centinaia di metri dalla piazza del paese di San Carlo con quella sciagurata "tangenziale", che altro non era se non un raccordo autostradale, che andava a sostituirsi a via dei Frutteti (il nome di questa via dice già tutto) zona residenziale, polmone verde di San Carlo con i suoi numerosi parchi privati in cui, nel tempo, hanno trovato rifugio numerosissime specie protette (picchio rosso e verde, rondine, rondone, gallinella d'acqua, airone cenerino, cinciarella, cincia allegra, storno, pigliamosche, usignolo, capinera, rapaci notturni e diurni, fringuello, cardellino, upupa, colombaccio, riccio, rospo smeraldino, eccetera), nonché via di tranquille passeggiate giornaliere, violando addirittura i confini cortilivi delle abitazioni, cosicché allo scempio del territorio si aggiungerebbe l'invivibilità di migliaia di persone. Palazzo Ludergnani è stato vittima del sisma del 20 maggio 2012 esattamente come la maggior parte delle abitazioni di San Carlo e Sant'Agostino, con la differenza che i proprietari di queste case non hanno a loro disposizione i mezzi economici per commissionare dettagliati profili geotecnici; senza contare il fenomeno della liquefazione che si è verificato anche e soprattutto laddove la Sig.ra Stefania Agarossi propone di costruire un bel tratto di autostrada in galleria e/o trincea sul sedime dell'attuale provinciale Cispadana!

Nessuna idea sarebbe dunque più sciagurata per gli abitanti di San Carlo e di Sant'Agostino che quella di tornare al progetto preliminare che lo stesso Sindaco Fabrizio Toselli aveva dato per archiviato.

Gruppo Spontaneo dell'Alto Ferrarese

Corso Roma n.6/d - 44047 Sant'Agostino (Fe)

c.f. 90011940385

e-mail: baruffaldi.lorenzo@libero.it - cell. 348-5822255

Tale soluzione, ovvero il ritorno alla variante "Da", comporterebbe altresì (cheché ne dicano certe associazioni di agricoltori) un immane spreco di denaro e fertile territorio agricolo visto che su questo tracciato vi sarebbe anche un importante interferenza: il metanodotto nazionale Snam che dovrebbe assolutamente subire uno spostamento perché assolutamente incompatibile, in termini spaziali, con l'autostrada; non di meno, passando più a nord dell'abitato di San Carlo, si manterrebbe l'attuale tratto di provinciale Cispadana che ora funge da circonvallazione del Comune di Sant'Agostino e che diverrebbe in tale maniera il raccordo con il casello di Poggio Renatico, risparmiando così anche la costruzione di un nuovo ponte sul Cavo Napoleonico.

Altro elemento non trascurabile è che anche nella zona circostante la via dei Frutteti si pratica l'agricoltura e le aziende ivi presenti crediamo abbiano la medesima dignità della tenuta Ludergnani, anzi se per la suddetta azienda i proprietari temono una perdita del 10% della superficie, quando si parla invece di piccoli e medi poderi di 5/6 Ha, i conti sono subito fatti: significa renderli incoltivabili, ovvero eliminarli!

Non tralasciamo infine di ricordare che a meno di 100 metri dalla variante "Da" sorge un sito culturale e storico importante al pari di quello che rimane dell'Oratorio Ghisiglieri, ovvero il Palazzo delle Quattro Torri, vero gioiello di architettura bolognese e suggestivo ed insolito esempio di un palazzotto turrito del XVI° secolo, ugualmente provato dal sisma del 2012 e quindi altrettanto da tutelare perché a rischio crollo.

Teniamo inoltre a precisare che il nostro Gruppo non ha fatto, in merito al progetto definitivo, ulteriori osservazioni in quanto la nostra posizione riguardo l'inutilità dell'arteria autostradale in questione non è mutata rispetto al momento del progetto preliminare, momento in cui ci premurammo di far pervenire al Vs. Ministero oltre che le nostre osservazioni anche una petizione popolare "NO AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA" correlata da migliaia di firme di cittadini (di cui, se necessario, non fatteremo a farVi pervenire ulteriore copia) che oltre a non condividere l'ipotesi autostradale erano e sono profondamente contrari al progetto preliminare (alternativa "Da" nello specifico nel territorio comunale di Sant'Agostino).

Due ulteriori domande nel leggere la lista della richiesta di integrazioni:

- 1- Perché quando vengono citati i siti di Natura 2000 non si fa cenno al Cavo Napoleonico, inserito dalla Provincia fra le ZPS, in cui insiste una grande varietà di avifauna, il cui habitat verrebbe definitivamente compromesso prima in corso d'opera e poi in fase di esercizio?

Gruppo Spontaneo dell'Alto Ferrarese

Corso Roma n.6/d - 44047 Sant'Agostino (Fe)

c.f. 90011940385

e-mail: baruffaldi.lorenzo@libero.it - cell. 348-5822255

- 2- Perché al punto "6" non si richiede alla Società ARC nessun ulteriore approfondimento in merito alla richiesta formulata dall'Amministrazione comunale di Sant'Agostino di prendere in considerazione l'ipotesi di un passaggio più a nord?

Quanto abbiamo scritto è ad onore della trasparenza e dei principi di uguaglianza ed equità.

Confidando nella Vs. correttezza e senso di giustizia speriamo non vengano fatti favoritismi, ma rispettata la vivibilità di ogni singolo cittadino, anche alla luce degli eventi sismici che abbiamo vissuto TUTTI e che continuiamo a vivere tuttora.

Oltre ad augurarci che la Società ARC non ripresenti come sorpresa dal cilindro il vecchio tracciato "Da", confidiamo che se ciò avvenisse la Vs. Commissione non lo prenda in considerazione, perché in caso contrario, centinaia di persone sarebbero costrette ad una nuova mobilitazione per salvare la propria casa e la propria salute.

A conclusione di tutto, noi però, come Gruppo, speriamo vivamente che un territorio così duramente provato dal sisma dello scorso anno, non debba vivere un nuovo flagello come quello di dover sopportare tutto il carico di vibrazioni che sarebbero inevitabili, sia in corso d'opera che in fase di esercizio, e che ora sono diventate intollerabili a livello psico-fisico per gli abitanti del luogo.

A tal proposito chiediamo che la Vs. Commissione tecnica, nell'esaminare le eventuali integrazioni che la Società ARC produrrà, sia inflessibile e molto critica, sino ad arrivare alla bocciatura del progetto autostradale, come non coerente con un territorio così densamente popolato, a rischio sismico, con la maggioranza delle abitazioni, purtroppo, non adeguate a tal pericolo, e in continua espansione urbana. Si può fare tutto, ma se si osservano le cartografie (aggiornate!), di spazio obiettivamente non ce n'è; a tal proposito, basta leggere mettendole a confronto, le osservazioni praticamente speculari dei Sindaci dei due Comuni limitrofi: Sant'Agostino e Mirabello!

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo distinti saluti.

G.S.A.F.

Gruppo Spontaneo dell'Alto Ferrarese

Il vice Presidente

Vaccari Cinzia

Perrone Raffaele

Da: baruffaldi.lorenzo@libero.it
Inviato: domenica 14 luglio 2013 22.13
A: CTVA@pec.minambiente.it; DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it;
MATTM@pec.minambiente.it; mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it;
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it; prov.bo@cert.provincia.bo.it;
prov.ferrara@cert.provincia.fe.it; comune.santagostino@cert.comune.santagostino.fe.it;
comune.mirabello@cert.comune.mirabello.fe.it; arc-spa@legalmail.it
Oggetto: Procedimento istruttoria VIA - Autostrada Regionale Cispadana - Lettera del Gruppo
Spontaneo Alto Ferrarese in merito alla Richiesta di integrazioni inviata ad ARC
Autostrada Regionale Cispadana SpA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del
Allegati: LETTERA DEL GSAF 13 luglio 2013.docx
Priorità: Alta